



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Fondazione I.R.C.C.S.
Istituto Neurologico Carlo Besta

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

Case management e malattie croniche

La figura e la rete professionale dei Disability Case Manager e i progetti realizzati in Italia e in Europa nel settore socio-sanitario sono una risorsa preziosa per rispondere ai bisogni delle persone affette da malattie croniche. Venerdì 19 maggio esperti del tema si confrontano in Università Cattolica

Milano, 10 maggio 2017 - «Con l'aumento delle patologie croniche la figura professionale del Disability-Case Manager è più che mai attuale - dice la dott.ssa **Matilde Leonardi**, responsabile SOSD Neurologia, Salute Pubblica, Disabilità, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta -. Si tratta di un professionista che, attraverso competenze specifiche e strumenti culturali, è in grado di valutare i bisogni della persona con disabilità e con malattie croniche, garantirne la partecipazione, a tutti i livelli, e migliorare la qualità e l'efficacia delle politiche territoriali».

Questo sarà uno degli argomenti del workshop "**Case Management per il paziente cronico**", organizzato dal Centro di Ateneo di Bioetica dell'Università Cattolica e dalla Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico C. Besta in collaborazione con SIDIMA -Società Italiana Disability-Case Managers" **venerdì 19 maggio nell'aula Maria Immacolata in largo Gemelli 1 a Milano, alle ore 14.**

Durante l'incontro gli esperti dell'Università Cattolica, dell'Istituto neurologico C. Besta, dell'ospedale Niguarda e del Policlinico Gemelli, **Adriano Pessina, Matilde Leonardi, Silvia Schiavolin, Marco Trivelli e Graziano Onder**, si confronteranno sul quadro etico in cui opera questa nuova figura professionale e sulle modalità di utilizzo del Modello biopsicosociale dell'ICF che, con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, promuove l'implementazione di modelli di intervento centrati sull'integrazione e sulla multidisciplinarietà per favorire l'autonomia e la partecipazione sociale delle persone con disabilità.

Il professor **Adriano Pessina**, direttore del Centro di Ateneo di Bioetica e del Corso di Perfezionamento Case-Disability Manager afferma: «Vogliamo formare specialisti in grado di costruire reti con i vari soggetti istituzionali per non lasciare sole le persone affette da malattie croniche e aiutarle a inserirsi nella vita sociale e a trovare risposte adeguate alla pluralità dei loro bisogni. Un nuovo modo per pensare e attuare contesti capaci di dare assistenza globale ai pazienti, che sono prima di tutto persone con esigenze non soltanto sanitarie».

Durante il workshop del 19 maggio verrà evidenziato come il ruolo del Case Manager si inserisca nell'evoluzione dei sistemi e servizi socio-sanitari e nel nuovo panorama epidemiologico e di crisi economica. In questa prospettiva, il dottor **Marco Trivelli**, direttore generale dell'Ospedale Niguarda di Milano, illustrerà il possibile ruolo di case management nei percorsi socio-sanitari integrati tra Ospedale e Territorio previsti nella Riforma Sanitaria di Regione Lombardia, mentre la dottoressa Silvia Schiavolin presenterà il lavoro biennale di *Case Management per il paziente neuro-oncologico* realizzato all' Istituto Neurologico Besta. Come risulterà dalla relazione del professor Graziano Onder del Policlinico Agostini Gemelli di Roma, il case management per le

malattie croniche e la multimorbilità è oggi una figura definita a livello europeo dal progetto CHRODIS, approvato dalla Commissione Europea e da 28 Paesi, inclusa l'Italia, lo scorso marzo.

«Va sottolineato - aggiunge la dottoressa **Leonardi** - che in questo campo siamo stati precursori, visto che dal 2006 il Centro di Bioetica della Cattolica e la mia unità di ricerca dell'Istituto neurologico Besta, hanno realizzato appositi corsi in Disability-Case Manager, formando decine di persone che già oggi operano in Italia».

La giornata di studio del 19 maggio costituisce un momento formativo e informativo che si colloca dentro un progetto di sviluppo e approfondimento dei corsi di perfezionamento e aggiornamento fin qui svolti e, come ricorda il professor Pessina, è anche preludio al **workshop del 9 giugno** sul tema “**Disability management e lavoro**”, per approfondire un'altra area di intervento dei case manager, prevista dal Piano Nazionale di Azione sulla Disabilità e dal Job Act: una linea di intervento di cui dovranno dotarsi le aziende italiane e che favoriranno nuove possibilità di lavoro e integrazione sociale.

In allegato il programma

L'ingresso è libero. Per motivi organizzativi è gradita l'iscrizione sul sito del Centro di Ateneo di Bioetica, www.centrodibioetica.it

Ufficio stampa Università Cattolica del Sacro Cuore

Tel. 02 72342307, 335 1223934 - email: emanuela.gazzotti@unicatt.it

Ufficio stampa Fondazione I.R.C.C.S Istituto Neurologico Carlo Besta

Tel. 338 9282504 - email: cinzia.boschiero@istituto-besta.it